

Professore Nando Romano

Sono molto riconoscente al Preside Professore Nando Romano perchè, con il suo biglietto augurale Natale 1997-Capodanno 1998, mi ha dato l'ispirazione a scrivere un libro sull'apposizione delle targhe viarie a Torremaggiore nel 1811 dopo aver rintracciate e fotografate le quindici ancora visibili sulle trentacinque apposte.

Grazie di cuore, Carissimo Nando.

Severino Carlucci.

Accanto al biglietto augurale viene riportata la lettera vergata a mano inviata al Sotto Intendente di San Severo dall'Intendente di Foggia, Charron.



LICEO GINNASIO «N. FIANI»
CON MAXISPERIMENTAZIONE PEDAGOGICA-SCIENTIFICA
TORREMAGGIORE

IL PRESIDE

NATALE 1997
CAPODANNO 1998

Auguri

CON GLI AUSPICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI TORREMAGGIORE

*a 16 Agosto 1811.
al Sott. Int. di San Sev.
Uniformemente al v. d. parere spm
sentomi rispetto al valore della
scuola per la nomenclatura
delle strade di Torremaggiore
e per la numerazione delle abi-
tazioni di Torremaggiore non
ho difficoltà che per tali ope-
razioni siano erogate dovute so-
me convenientemente per cui di au-
torizzo quel sindaco a por-
tare nel suo conto questa
spesa, e vi prego di badare
che l'opera sia eseguita
nel modo che dov'è
è operato e definita.
Charron*

Torremaggiore e Cantigliano.

Dieci novembre 1548.

In presenza del Dottor Guerriero, in rappresentanza dell'Erario ed io, Nardo Pinto, in rappresentanza dell'Ill.mo Marchese (1- incominciando a misurare dal Tratturo che da Civitate porta a San Severo (2- nel punto dove il Canale Radicosa confina con la Contrada Torre Gramigna dov'è il confine tra Torremaggiore e Civitate e risalendo il corso del Radicosa fino al punto dove esso inizia siamo proseguiti alla volta del Vallone di Cammarata (3- e siamo arrivati alla strada che va dal Ponte di Civitate a Dragonara sul " Guardamento " (4- e questo primo tratto misura la lunghezza di corde (5- 330 pari a metri 11.880.

Da questo punto, camminando sempre lungo lo Stàina che segna il confine tra i territori di Torremaggiore e di Dragonara si è giunti alla Masseria del Magnifico Nardo Pinto (6- presso il Ponte sullo Stàina che confina con la parte superiore con il territorio di Castelluccio degli Schiavi (7- e da questo Ponte sino al Guado della Breccia (8- la lunghezza è di corde 187 pari a metri 6.171.

Dal Ponte della Brecciolosa si è proseguiti in direzione di San Severo sino al Canale Trimarca (9- che segna il confine tra Torremaggiore e Fiorentino e si è giunti al punto dove il Trimarco sfocia nel Triolo lungo il confine tra San Severo, Fiorentino e Torremaggiore e sono corde 230 pari a metri 7.590.

Poi è riportato il tratto di confine tra Torremaggiore e San Severo da " Heliath " e il Trattura Aquila-Foggia ... ma la Pergamena non riporta la lunghezza.

NOTE.

- (1- Giovan Francesco Primo de Sangro;
- (2- Di fronte alla Masseria Imperiale;
- (3- Il Canale del Frassino o della Mezzana delle peràle;
- (4- Il " Guardamento ", corruzione di " Viridamenti " è il Torrente Stàina;
- (5- La " corda " aveva una misura di trentasei metri di lunghezza;
- (6- Dovrebbe trattarsi della Masseria Stella;
- (7- Castellucium de Sclavis era l'antico nome di Castelnuovo della Dàunia ;
- (8- La discesa della Brecciolosa delimitata dal Bosco Paziienza ;
- (9- " Trimarca ", deformazione di " Turmarca ", antico funzionario Bizantino e corrisponde al Canale della Ficorella;

L'altro foglio pergamenato incluso nell'augurare una Buona Pasqua 1998 riporta tutto il territorio del feudo di Torremaggiore ecludente la parte aggregata di Cantigliano avvenuta nel 1548.

Il territorio è suddiviso in Mezzane e Poste incluse nella Mocazione di Casalnuovo, l'antica " Casalenovum ", attualmente indicata come " Masseria Casone ", edificata sulle rovine dell'antica Ergithium, e rintracciabile nel punto dove il Torrente Triolo si riversa nel Torrente Candelaro di fronte a Rignano Garganico.

L'antica Casalenovum non va identificata con Casalnuovo Monterotaro.

Al seguito delle precisazioni delle Pergamene esibite va aggiunto il commento che l'Illustre ex Preside del Liceo-Ginnasio " Nicola Fiani " di Torremaggiore, Professore Nando Romano fa al mio libro " La Bucceria di Torremaggiore ... e i suoi dintorni ".

Severino Carlucci.

Severino Carlucci

In pntia del. s^o doctor guerreo con interuento del emrio nou
ardo pinto per lo. ffr Marchese: ~

Incominciando à mesurare dalo Tratturo che uene da Ciui-
tate ad sans^o al canale della radicata uicino la Torre della
gramegna tirando per detta radicata suso qual e confine
del sup^o Tritonio de Torre maiure, et Ciuitate semo arriuati
al capo de dta radicata, et dalla uolta del uassone di cana-
rata se e arriuato alla strada che ua dal ponte de Ciuitate
à dragonara, et proprie al canale di guardamento, et sono
corde Trecento trenta, et questa e una banda de detto
territorio dico _____ cor: 330

Dal dto loco caminando sempre per detto canale di guarda-
mento qual e confine del detto Tritonio di Torremaiure, et
dragonara se e arriuato alla massaria, qual al pnte fra
lo M^{co} ardo pinto, et proprie al ponte di detto canale di
guardamento, quale confina dalla banda di sopra con li
territory de castelluccio delli schiaui, et detto loco doue dto
ponte sta se chiama lo uado della breccia, et sono corde
cento ottanta sette, et questa e l'altra facce de detto tri-
tonio dico _____ cor: 187

Dal dto Ponte seu uado della breccia si e caminato la uolta
di sans^o sempre per lo canale del Trimarco à bascio, qual
e confine tra fiorentino, et detto Tritonio di Torre maiure
se e arriuato à dco Trimarco in lo loco doue se trase al
canale de Diolo confine fra sans^o et fiorentino, et detto
tntonio di Torre maiure, et sono corde ducento trenta et
questa e l'altra facce de dco Tritonio dico cor: 230

Dal Trimarco se e caminato per la confine de dco Tritonio
di Torre maiure, et di sanseuero continuando, et lo se do

Prof. Nando Romano

via di Cave 12 - Foggia

15 Giugno 2000

Sig. Severino Carlucci
Torremaggiore

Carissimo,

ho letto con attenzione il Suo lavoro e la sensazione che ne ho riportato è stata quella di una lenta costruzione policroma basata su un'opera di studio e formazione personale continua e durevole, un'attività che Le fa onore e che spero vorrà sempre continuare.

Ella sa che io Le sono legato non solo per la frequentazione, durante il periodo in cui diressi il Liceo "N. Fiani" di Torremaggiore, ma anche per le belle parole che Lei ha avuto sempre nei miei riguardi, perciò ho accettato di buon grado di leggere con attenzione il Suo lavoro e prometterLe di scrivere qualche nota introduttiva.

Un compito che a più riprese ho tentato di assolvere, nonostante i gravi impegni che hanno caratterizzato, per tutti i dirigenti scolastici, il 2000; e tuttavia devo confessarmi sconfitto in quanto non sono riuscito a sintetizzare, nonostante varie prove, il mio pensiero.

Il Suo lavoro è frutto dell'impegno di un agguerrito poligrafo ed operatore culturale davvero instancabile, la stessa asinteticità che a tratti lo caratterizza è un elemento pregevole, connesso a questo tipo di pubblicazione, cara ai cittadini, miniera inesauribile per gli studiosi.

E tuttavia, a parte le sviste dattilografiche e sia per l'italiano che per il latino, non manca qualche svista meno formale, per cui sarebbe opportuno, a mio giudizio, sottoporre ad una accurata revisione l'intera opera.

Ciò nonostante il volume rimane di tutto interesse: paretimologie come quella del toponimo *Cantigliano*, o dell'antroponimo *Ciaccia*, per fare solo qualche esempio, sono degne di attenzione, anche se il primo deriva da un antroponimo romano (Cantilius?) e si fa testimone della distribuzione di qualche predio nell'agro di Torremaggiore; il secondo non è ricollegabile alla presunta famiglia Ziach Ziach, essendo quasi panitaliano, lo può trovare sul *Dizionario etimologico italiano*, di Battisti ed Alessio, sotto voce *Ciaccia*, ed è connesso a lallazioni infantili semanticamente riconducibili a "schiacciata" o "carne".

Il volume riporta situazioni ed apologhi storici o pseudo-storici di tutto interesse come quella connessa all'etimo di *Istanbul*, ma la voce era già greco-bizantina, e significava "verso la città" anche prima dell'arrivo dei conquistatori.

Non so se si possa accettare che fra le sue fonti vi sia "La Settimana enigmistica", se ho ben compreso; un ebdomadario che personalmente apprezzo ma per altri motivi, esso non può avere un utilizzo diverso da quello che gli è proprio, in quanto ciò rischia di rendere meno efficace la Sua stessa opera di studioso.

Il lavoro, proprio perché meritevole di lettura ed attenzione anche al di fuori della Sua Torremaggiore, avrebbe bisogno di essere rivisto e rimodellato eliminando le sviste dattilografiche e le informazioni meno sicure e più fragili, che lo appesantiscono, e dando spazio ai materiali più veri e più cari ai cittadini.

In questo caso resto a Sua disposizione.

Mi perdoni se forse le ho fatto perdere del tempo, ma spero di esserLe stato in qualche modo utile.

Nando Romano

In questa fotografia che ritrae le massime Autorità del Liceo-Ginnasio " Nicola Fiani " e dell'Istituto Tecnico-Commerciale il Preside Nando Romano è il secondo da sinistra con il microfono in mano.



LICEO GINNASIO STATALE "N. FIANI"

Maxi-sperimentazione pedagogico-scientifica

Via Aspromonte - Torremaggiore - Tel. E FAX 0882-381469

Prot. n.

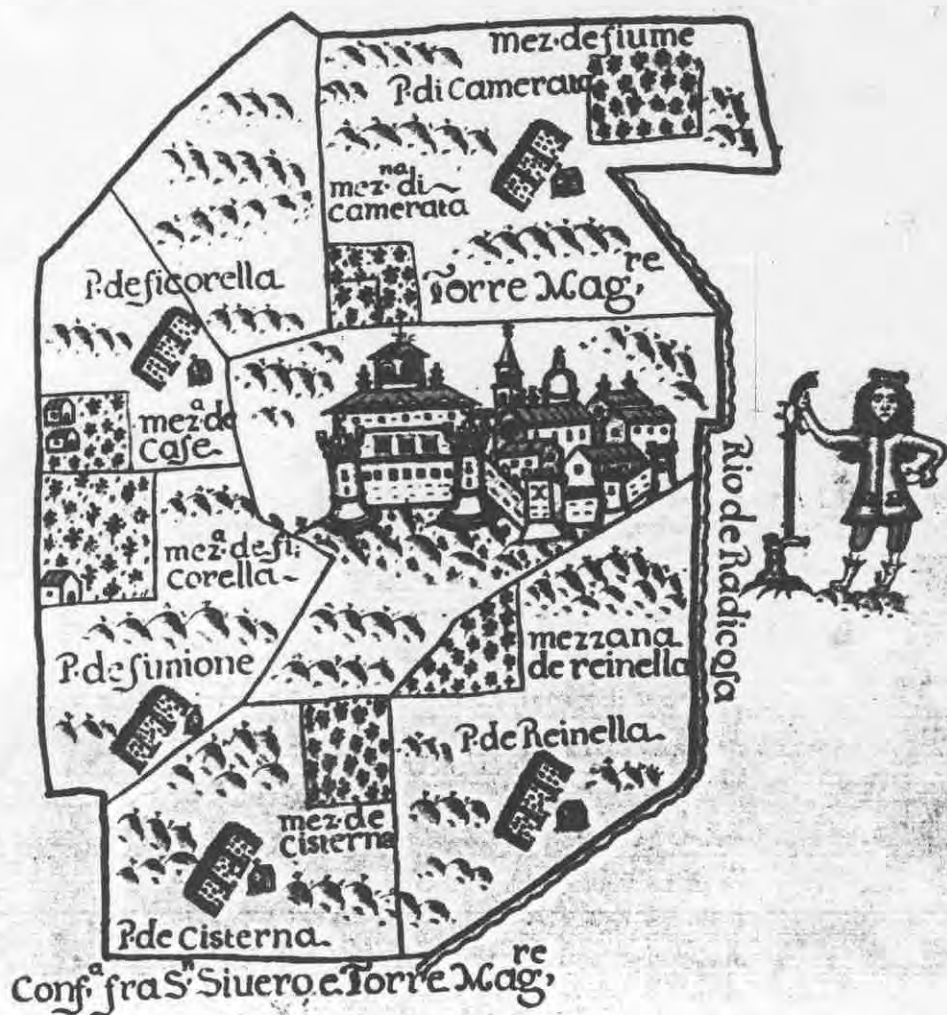
Torremaggiore li 6 4 1998

COMUNICATO STAMPA

Anche per le festività pasquali il preside del Liceo prof. Nando Romano ha messo in cantiere un bigliettino augurale del tutto particolare. Dopo il gradimento manifestato per il bigliettino di Natale in cui, sulla base di documenti di archivio, si gettava luce sulla prima apposizione delle targhe stradali di Torremaggiore, questa volta il Preside, con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Foggia e del Distretto Scolastico n° 25 ha realizzato un'artistica riproduzione a colori su pergamena in edizione numerata di 150 esemplari.

La pergamena contiene documenti tratti dall'Archivio di Stato di Foggia che descrivono il territorio di Torremaggiore. Il primo è tratto dalla Reintegra dei tratturi e del territorio adibito a pascolo fatta dal Revertera nel 1548. Il territorio di Torre maiure e Cantigliano viene individuato nel suo perimetro e nei suoi connotati. Il secondo è tratto dall'Atlante di Nunzio ed Antonio Michele e riporta un disegno impressionistico, ma seducente, del territorio di Torremaggiore, con il castello, la città e le poste contermini, realizzato nel XVII secolo da Antonio Michele.

A prescindere dal valore artistico e storico del documento esso rientra in valido discorso di riqualificazione della scuola che ha visto impegnata l'intera comunità scolastica a partire dal Preside stesso. La nuova immagine derivante da questo discorso trova riflessi in questo biglietto augurale. Auguri "Fiani".



PASQUA 1998

Auguri

N. 031 / 150

Atlante delle locazioni di Antonio e Nunzio Michele, (sec. XVII); Archivio di Stato di Foggia, Dogana delle pecore di Puglia, Serie I, Atlante 20, foglio 16 verso, Locazione di Casalnuovo.

Con gli auspicci di

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA E DISTRETTO SCOLASTICO N. 25